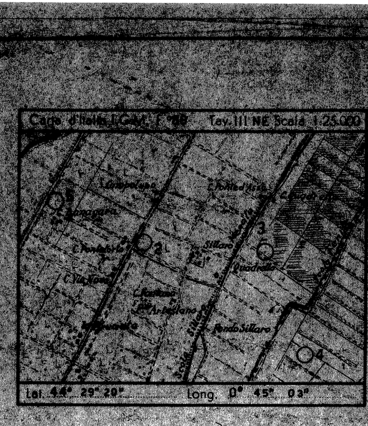
AGIP MINERARIA
SERVIZIO GEOLOGICO

CANTIERE di BUDRIO
POZZO N° 3 (1° foro)



Profilo aggiornato al 30-6-1959
Dal Dr. M. Tonna
Compilato dal Dr. M. Tonna.
Geologo di cantiere P.M. L. MORETTI
Visto dal Dr. M. Tonna

Simoni

Legenda: Ghiaie, Conglomerato; Sabbie, Arenarie; Argilla sabbiosa, Argilla, Argilloscisti, Marne sabbiose, Marne; Gesso, Solfo; Calcare marnoso, Calcare; Calcare fratturato, Calcare con selce; Calcare dolomitico, Dolomia; Basalti; Tufi; Terreni fessurati; Acqua dolce; Acqua salata; Tracce di gas; Gas; Tracce di olio; Olio; Assorbimenti; Perdite circolaz.; Carote parte ricuperata; Pendenze; Carote di parete; Tracce di gas; Manifestazioni di gas; Tracce di olio; Manifestazioni di olio; Manifestazioni di acqua; Tubi cementati; Tubi finestrati; Tubi forati con fucile; Tubi presi dal terreno; Tappi di cemento; Squeezing; Bridge Plug; Foro deviato; Prova di tester riuscita; Prova di tester non riuscita; Tubing con packer di produzione; Pompa

Impianto HANIEL - LUEG
Profondità totale m. 2700
Inizio perforazione 9-11-1956
Ultimata perforazione 21-12-1956
Intervallo in produzione —
Inizio produzione —
QUOTA s.l.m.: Tavola Rotary m. 16.80; Prima flangia m. 12.45; Piano terra m. 13.05

CUTTINGS | DIAGRAMMA SCHLUMBERGER | DESCRIZIONE | PROVE | TUBAZIONI | OSSERVAZIONI

DESCRIZIONE

m. 2170,70 - 2173
Argilla marnosa, siltosa con esigua interc. di marna arenacea.
Manif. nessuna
Pend. n.r.
Età: Pliocene

m. 2300 - 2303
Argilla marnosa legger. siltosa.
Manif. nessuna
Pend. n.r.
Età: Pliocene

m. 2550 - 2555,50
Sabbia media e fine a tratti argillosa. con alternanze di marna siltosa.
Manif.: legg. odore di idroc.
Pend. 9-12°
Età: Imprecisabile.

FINE REGISTRAZIONE m. 2695
FONDO POZZO PERFORATORI m. 2700
FONDO POZZO SCHLUMBERGER m. 2695

OSSERVAZIONI

Tutte le profondità sono riferite al piano tavola rotary.

TUBAZIONI
Ø 13"3/8 a m. 280
Cementata a giorno con q.li 153.
Ø 9"5/8 a m. 1076
Cementata fino a m. 565 con q.li 176.

TERMOMETRIE
m. 0 - 1066,50 per la 9"5/8. Cemento risalito a m. 565.

PROVE DI VERTICALITA'
m. 280 = 0° 15'
" 660 = 0° 50'
" 1617 = 1° 20'
" 2170 = 1°
" 2690 = 0° 50'

CUTTINGS
da m. 300 a m. 2690 ogni 10 metri.

CAROTE DI FONDO
Ne sono state prelevate n° 3 da m. 2170,70 a m. 2555,50.

CAROTE DI PARETE
Nessuna.

FANGO DI PERFORAZIONE
m. 0 - 51 d. 1100
" 51 - 150 d. 1140
" 150 - 185 d. 1160
" 185 - 256 d. 1260
" 256 - 285 d. 1320
" 285 - 462 d. 1280
" 462 - 665 d. 1300
" 665 - 940 d. 1360
" 940 - 1047 d. 1200
" 1047 - 1156 d. 1240
" 1156 - 1244 d. 1260
" 1244 - 1426 d. 1300
" 1426 - 1617 d. 1340
" 1617 - 1659 d. 1320
" 1659 - 1710 d. 1340
" 1710 - 1834 d. 1360
" 1834 - 2171 d. 1380
" 2171 - 2203 d. 1400
" 2203 - 2303 d. 1380
" 2303 - 2367 d. 1450
" 2367 - 2458 d. 1440
" 2458 - 2501 d. 1610
" 2501 - 2504 d. 1660
" 2504 - 2610 d. 1700
" 2610 - 2695 d. 1720
" 2695 - 2700 d. 1710

ASSORBIMENTI
Nessuno.

MANIFESTAZIONI
A m. 2408 4 A
" 2414 f.s.
" 2416 16 A
" 2418 10 A
" 2422 5 A
" 2426 4 A
" 2440 1 A
" 2444 5 A
" 2453 3 A
" 2458 4 A
" 2466 5 A
" 2471 3 A
" 2475 2 A
" 2480 3 A
" 2489 20 A
" 2494 5 A
" 2498 2 A

Durante una fermata a m. 2501 per condizionare il fango, il pozzo scarica fango fortemente emulsionato.
A m. 2551 conati di gas
a m. 2700 " " "
a m. 2700 in circolazione il fango esce contaminato da acqua salata. (NaCl 10,9 g/lt.)

SCHLUMBERGER
E.S. da m. 281 - 1603,5
E.S. da m. 1575 - 2695

TORPEDINI SCHLUMBERGER
1^ discesa
m. 1780 - 25 nastri exogene esplosi.
2^ discesa
m. 1780 - 40 nastri exogene esplosi.
3^ discesa
m. 1730 - 40 nastri exogene esplosi.

TORPEDINI AGIP
1^ discesa a m. 1865 non esplosa.
2^ discesa a m. 1770 non esplosa.
3^ discesa a m. 1782 non esplosa.
4^ discesa a m. 1778 non esplosa.
5^ discesa a m. 1700 esplosa
6^ discesa a m. 1650 esplosa.

TAPPI DI CEMENTO
da m. 1232 - 1185 con q.li 52.

SQUEEZING
Nessuno.

BRIDGE-PLUG
Nessuno.

PROVE DI STRATO IN FORMAZIONE
Nessuna.

PROVE DI STRATO IN COLONNA
Nessuna.

PROVE DI PRODUZIONE
Nessuna.

PROVE DI SVUOTAMENTO
Nessuna.

ANALISI
Nessuna.

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE

STRATIGRAFIA AGGIORNATA AL 30 giugno 1959
Desunta da correlazioni elettriche.

La sonda n° 3 di Budrio è stata ubicata nel culmine orientale della struttura con lo scopo di continuare la ricerca mineraria nei livelli rinvenuti gassiferi dalla sonda n° 2.
La mineralizzazione è stata trovata in alcuni straterelli sabbiosi-siltosi alla base del Pliocene medio, nelle sottili intercalazioni siltose comprese nelle marne del Miocene superiore ed alla sommità delle "alternanze" mioceniche.
La perforazione si è arrestata a m. 2700 nei terreni del Miocene superiore.

MINERARIE

Il pozzo è risultato mineralizzato a gas negli intervalli da m. 2176 - 2191 e da m. 2496 - 2553.

TECNICHE

Il giorno 21/12/1956 (f.p. m. 2700) durante una manovra di estrazione con carotiere, a m. 1880 la batteria è stata presa. Proceduto all'operazione di pescaggio, si è avuto il ricupero delle aste fino a m. 1232.
Sono rimaste in pozzo m. 648 di aste, di cui n° 9 aste pesanti Ø 6"1/4 e le rimanenti da Ø 5" tipi I.F.
Eseguito un tappo di cemento da m. 1185 - 1232 si è ripresa la perforazione con foro deviato da m. 1185.

40118